



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Rettore

Decreto n. 37

Anno 2020

Prot. n. 9993

Vista la legge 9.05.1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ordinari e associati", emanato con D.R. n. 148 del 9.02.2017;

Visto il decreto rettorale n. 43 del 11.01.2019, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 10 del 5 febbraio 2019, con il quale è indetta la procedura selettiva ex art. 18 comma 4, legge 240/10, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/35 (Malattie Cutanee e Veneree) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 17.05.2019, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 1484 del 25.11.2019 con il quale sono stati approvati gli atti della predetta procedura all'esito della quale è risultata idonea la Dott.ssa Francesca Prignano;

Preso atto che in data 27.11.2019 il Dott. Vincenzo De Giorgi, quale soggetto partecipante alla procedura in questione, ha presentato istanza di accesso agli atti al fine di tutelare i propri interessi, facendo espresso riferimento anche ad un presunto "carteggio fra la commissione e segreteria Rettore";

Tenuto conto che a seguito della presentazione della suddetta istanza l'Unità di processo Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore ha provveduto ad effettuare un'ulteriore ricognizione dei documenti concernenti la suddetta procedura;

Preso atto della relazione predisposta dall'Unità di processo Amministrazione Personale Docente e Ricercatore ed acquisita con nota prot. n. 241926 del 20.12.2019 nella quale è dato conto della puntuale ricostruzione degli atti;

Evidenziato il contenuto della relazione nella parte in cui si rileva che vi siano importanti anomalie nella successione temporale degli atti e, in particolare, la circostanza che risultano formalizzati in pari data verbali conclusivi delle valutazioni dal contenuto difforme;



Preso atto che tale circostanza sembra riferibile al fatto che la Commissione esaminatrice nel corso della seconda seduta ha applicato criteri di valutazione diversi da quelli dalla stessa stabiliti nella riunione preliminare del 12.07.2019;

Preso atto che la necessità di una revisione dell'operato della Commissione risulta anche nel carteggio intercorso fra la stessa e l'Ufficio;

Dato atto tuttavia che non risulta traccia negli atti concorsuali della suddetta revisione;

Ritenuto che la difformità alla fine presente debba essere oggetto di rettifica/integrazione da parte della Commissione, previa, se del caso, rivalutazione dei passaggi procedurali intervenuti dopo la prima riunione di fissazione dei criteri;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'annullamento degli atti concorsuali intervenuti dopo la prima riunione e richiedere alla Commissione di revisionare le fasi procedurali successive;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del requisito del termine ragionevole di cui all'art. 21-nonies della legge n. 241/1990, avendo ad oggetto, tra gli altri il provvedimento di approvazione atti della procedura adottato il 25.11.2019;

Viste le note di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento della procedura selettiva inviate ai candidati ammessi alla medesima in data 20.12.2019 e assegnazione del termine per la presentazione di memorie ed osservazioni al 30.12.2019;

Viste le istanze di accesso agli atti presentate dai candidati alla procedura e riscontrate in data 23.12.2019;

Vista la nota prot. 243642 del 24.12.2019 con cui il Dipartimento di Scienze della Salute è stato informato dell'avvio del procedimento di annullamento d'ufficio e della correlata sospensione del procedimento per la chiamata;

Preso atto della diffida presentata in data 29.12.2019 dalla Dott.ssa Francesca Prignano e delle osservazioni ivi contenute;

Ritenuto che il contenuto offerto mediante le osservazioni della Dott.ssa Prignano non sia tale da superare le criticità sopra evidenziate in ordine al contenuto dei verbali;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Per tutte le ragioni sopra espresse che qui si intendono interamente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA

- l'annullamento in autotutela del decreto rettorale n. 1484 (prot. n. 217800 del 25.11.2019) di approvazione degli atti della procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/35 (Malattie Cutanee e Veneree) presso il Dipartimento di Scienze della Salute di questo Ateneo, dai quali è risulta idonea la dott.ssa Francesca PRIGNANO, nei termini di cui alla predetta motivazione, ad eccezione del decreto di nomina della Commissione esaminatrice ed il verbale dei criteri individuati nella riunione del 12.07.2019
- l'invito alla Commissione a riunirsi nuovamente al fine di revisionare le fasi procedurali successive alla prima riunione di fissazione dei criteri.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana entro il termine decadenziale di 60 giorni decorrenti dal giorno del ricevimento. In alternativa, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine decadenziale di 120 giorni decorrenti dal giorno del ricevimento.

Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, contro il presente atto è altresì ammesso il reclamo all'organo che lo ha emesso, da proporsi nel termine di 10 giorni decorrenti dal momento in cui la S.V. ne sia venuta a conoscenza. La proposizione del reclamo non sospende il corso dei termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale e del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

20 gennaio 2020

F.to Il Rettore
Prof. Luigi Dei